FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

CONTO DI BASE

– Clienti consumatori –

Prodotto conforme alle caratteristiche standard previste da Banca d'Italia e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

"Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco BPM S.p.A.
Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM
Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano. Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona
Telefono Sede Legale: 02.77.001. Telefono Sede Amministrativa: 045.86.75.111
Sito Internet: www.bancobpm.it. E-mail: contattaci@bancobpm.it
Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065 e all'Albo dei Gruppi Bancari

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).
Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (sito internet www.fitd.it), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Ai sensi dello Statuto del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" sono esclusi dalla tutela:

- i depositi effettuati in nome e per conto proprio da banche, enti finanziari come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 26), del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, imprese di investimento, imprese di assicurazione, imprese di riassicurazione, organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi pensione, nonché enti pubblici,
- i fondi propri come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 118), del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo o del Consiglio del 26 giugno 2013,
- i depositi derivanti da transazioni in relazione alle quali sia intervenuta una condanna definitiva per i reati previsti dagli articoli 648-bis e 648-ter del codice penale; resta fermo quanto previsto dall'articolo 648-quater del codice penale,
- i depositi i cui titolari, al momento dell'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa, non risultano identificati ai sensi della disciplina in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo,
- le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari e operazioni in titoli.

La Direttiva Europea BRRD ("*Bank Recovery and Resolution Directive*", direttiva n. 2014/59/EU) e i relativi decreti attuativi (decreti legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015) conferiscono, fra l'altro, strumenti e poteri che (nello specifico) Banca d'Italia può adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Dal 1° gennaio 2016, nei casi più gravi di crisi finanziaria di una banca,

la BRRD prevede che possa essere applicata una procedura di salvataggio interno (*bail-in*) in base alla quale le perdite della banca vengono trasferite dapprima agli azionisti e successivamente alle altre categorie di creditori della banca, mediante riduzione o conversione in capitale di diritti degli azionisti o dei creditori. In ultima istanza possono essere coinvolti anche le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000,00 euro.
Per ulteriori informazioni, consultare il sito internet www.bancobpm.it.
Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati
identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:
La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bancobpm.it e presso tutte le filiali della banca.

Caratteristiche specifiche del Conto di Base
Il Conto di Base è formulato sulle esigenze di base dei consumatori (residenti e non residenti) e consente di usufruire, verso il pagamento di un canone annuo fisso, di un rapporto di conto corrente che prevede un numero determinato di operazioni e servizi come stabilito dalla convenzione sottoscritta il 28 marzo 2012 (e successive modificazioni) da Banca d'Italia, Ministero dell'Economia e delle Finanze, ABI, Poste Italiane spa e l'AIIP (Associazione Italiana Istituti di Pagamento e di moneta elettronica). Il Cliente può richiedere l'emissione di uno strumento di moneta elettronica purché non assimilato al conto corrente.

Il Conto di Base è disponibile anche nelle seguenti versioni:

- Conto di Base ISEE, riservato ai consumatori (residenti e non residenti) il cui reddito ISEE in corso di validità è inferiore a 11.600 euro. Il conto è offerto senza spese per un numero determinato di operazioni e servizi ed è esente dall'imposta di bollo.
  Per poter usufruire delle agevolazioni previste, il cliente deve presentare all'atto della richiesta di apertura del conto un'autocertificazione in cui attesta di non essere titolare di altro Conto di Base e di essere titolare di un ISEE in corso di validità inferiore a 11.600 euro.
  Il conto può essere cointestato solo ai componenti del nucleo familiare sulla cui base è stato calcolato l'ISEE.
  Condizione per il mantenimento delle agevolazioni – pena il decadere delle stesse a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento – è la presentazione **entro il 31 maggio** di ogni anno di un'autocertificazione attestante l'ISEE in corso di validità, così come rilasciata dagli organismi preposti.

- Conto di Base Pensioni, riservato ai titolari (residenti e non residenti) di trattamenti pensionistici annui fino a 18.000 euro. Il conto è offerto senza spese per un numero determinato di operazioni e servizi. Per usufruire di tali agevolazioni, il cliente deve presentare, all'atto della richiesta di apertura del conto, un'autocertificazione in cui attesta di non essere titolare di altro Conto di Base e di percepire trattamenti pensionistici complessivi fino all'importo lordo annuo di 18.000 euro.
  Condizione per il mantenimento delle agevolazioni – pena il decadere delle stesse a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento – è la presentazione **entro il 31 maggio** di ogni anno di un'autocertificazione attestante il permanere, per l'anno in corso del trattamento pensionistico sopra indicato.

Il Conto di Base ha **limiti di utilizzo** in quanto non prevede il rilascio di libretti assegno, di carte di credito e di altri strumenti di pagamento. Sul Conto di Base non è ammesso l'accesso a forme di finanziamento di qualunque genere, compreso lo sconfinamento di conto, pertanto la banca non darà corso a ordini di pagamento che comportino un saldo negativo.
Il Conto non può presentare saldo negativo ed in caso di eventuali situazioni di incapienza la Banca può disporre il blocco del Conto fino al ripristino dei fondi. Infine non è consentito regolare operazioni di compravendita né di titoli (BOT, obbligazioni, azioni, ecc.) né di quote di fondi comuni o Sicav, pertanto non è possibile attivare servizi di Trading online.

Le giacenze sul Conto di Base, inoltre, non sono remunerate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il Conto di Base comprende, a fronte del pagamento di un canone annuale fisso, una carta di debito (offerta a clienti titolari di Identità Digitale), l'accesso ai canali alternativi (internet banking, ATM e ATM evoluto) e il numero di operazioni e di servizi elencati nella sottostante tabella:

CONTO DI BASE e CONTO DI BASE ISEE - Tipologia di servizi inclusi nel canone annuale	
Canone annuale del conto (con possibilità di addebito periodico) comprensivo dell'accesso ai canali alternativi ove offerti	Conto di Base: 36,00 € Conto di Base ISEE: 0,00 €
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	6
Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Illimitate
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	12
Operazioni di addebito diretto SEPA	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (incluso accredito stipendio e pensione)	36
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA con addebito in conto	12
Pagamenti effettuati tramite bonifico SEPA con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamenti assegni	12
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

CONTO DI BASE PENSIONI - Tipologia di servizi inclusi nel canone annuale	
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	12
Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Illimitate
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	6
Operazioni di addebito diretto SEPA	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (incluso accredito pensione)	Illimitate
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamenti assegni	6
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

Per operazioni ulteriori rispetto alle tabelle sopra riportate potrà essere richiesto il pagamento di costi aggiuntivi rispetto al canone annuo. Tali costi sono di seguito rappresentati.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto,** messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
		Spese per l'apertura del conto	0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto	70,20 € DI CUI Imposta di bollo [1] 34,20 € Spese di scritturazione contabile canone annuo 0,00 € Spese di scritturazione contabile imposta di bollo 0,00 €
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	COME DA TABELLA SOPRA RIPORTATA
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito Nazionale (Bancomat - FastPay)	Carta NUMIA Debito Nazionale Commissione emissione carta 0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 € Canone annuale 0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €
		Rilascio di una carta di debito internazionale (Bancomat e Mastercard/VISA)	Carta NUMIA Debito Internazionale Commissione emissione carta 0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 € Canone annuale 0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €
		Rilascio di una carta di credito	Prodotto non disponibile
		Rilascio moduli assegni	Prodotto non disponibile
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	Internet banking 0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 € Phone banking 0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €

[1] L'imposta di bollo sui conti correnti e libretti di risparmio è applicata per i rapporti, intestati solo a persone fisiche, quando la giacenza media annua cumulata sulle predette tipologie di rapporti parimenti intestati supera la soglia definita pari a 5.000 euro. L'importo indicato è da considerarsi la misura massima dell'imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. Qualora il valore medio della giacenza risulti negativo, l'imposta non è dovuta.

SPESE VARIABILI	**Gestione liquidità**	Invio estratto conto	SPORTELLO 0,00 €	ON LINE 0,00 €
		Documentazione relativa a singola operazione [2]	Spese invio contabili 0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €	
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia (condizione valida sia per carta di debito nazionale e carta di debito Internazionale)	0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €	
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia (condizione valida sia per carta di debito nazionale e carta di debito Internazionale)	0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 € Spese di scritturazione contabile commissione 0,00 €	
		Bonifico – SEPA	SPORTELLO nostra banca 0,00 € altre banche 0,00 €	ON LINE nostra banca 0,00 € altre banche 0,00 € La condizione è applicata ai bonifici ordinari e istantanei.
			DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €	
		Bonifico – Extra SEPA	Prodotto non disponibile	
		Ordine permanente di bonifico	0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €	
		Addebito diretto	0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €	
		Ricarica carta prepagata	Carta Prep@id by BancoBPM – NUMIA SPORTELLO - in contanti 3,00 €	TELEMATICO /web 1,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	**Interessi creditori**	Tasso creditore annuo nominale[3]	0,0000 %	

[2] Ulteriori informazioni sono disponibili nel Foglio Informativo dei Servizi vari (Italia e Estero).

[3] Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni (366 giorni se l'anno è bisestile).

FIDI E SCONFINAMENTI	**Fidi**	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Non previsto
		Commissione omnicomprensiva	Non applicabile
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	Non previsto
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Non applicabile
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Non previsto
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	Non applicabile
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE [4]	Contanti/assegni circolari stessa banca		0 giorni LAVORATIVI
	Assegni bancari stessa filiale		0 giorni LAVORATIVI
	Assegni bancari altra filiale		3 giorni LAVORATIVI
	Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia		3 giorni LAVORATIVI
	Assegni bancari altri istituti		3 giorni LAVORATIVI
	Vaglia e assegni postali		3 giorni LAVORATIVI
	Assegni bancari estero		25 giorni LAVORATIVI
	Vouchers		12 giorni LAVORATIVI
PRE.LIIEVI CONTANTI IN FILIALE	commissione prelievo contanti allo sportello		0,00 € DI CUI Spese di scritturazione contabile 0,00 €

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge 108/1996), relativo alle operazioni di:

- SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO

può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancobpm.it .

[4] Da intendersi come numero di giorni lavorativi successivi alla data dell'operazione decorsi i quali le somme versate possono essere utilizzate.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

TENUTA DEL CONTO (spese diverse dal canone annuo)

Spese per operazioni

▪ SPESE DI SCRITTURAZIONE CONTABILE	0,00 €
▪ SPESE DI SCRITTURAZIONE CONTABILE OPERAZIONE PRELIEVO ATM	0,00 €
▪ PERIODICITA' DEL CANONE / FORFAIT	ANNUALE

Costi di gestione del rapporto

▪ SPESE DI ESTINZIONE	0,00 €
▪ SPESE PER ELABORAZIONE COMPETENZE DEL PERIODO DI LIQUIDAZIONE	0,00 €
▪ SPESE PER ELABORAZIONE E INVIO ESTRATTO CONTO IN FORMA CARTACEA	0,00 €
▪ SPESE PER ELABORAZ. E INVIO ESTRATTO CONTO IN FORMA ELETTRONICA	0,00 €
▪ SPESE PER ELABORAZIONE E INVIO TRASPARENZA IN FORMA CARTACEA [5]	0,00 €
▪ SPESE PER ELABORAZIONE E INVIO TRASPARENZA IN FORMA ELETTRONICA	0,00 €
▪ SPESE PER ELABORAZIONE E STAMPA ESTRATTO CONTO ALLO SPORTELLO	0,00 €
▪ IMPOSTA DI BOLLO NELLA MISURA PREVISTA DALLA LEGGE (OVE DOVUTA)	

REMUNERAZIONE DELLE GIACENZE[6]

▪ TASSO ANNUO CREDITORE - NOMINALE	0,0000 %

CAUSALI CHE DANNO ORIGINE A SCRITTURAZIONE CONTABILE CUI CORRISPONDE UN ONERE ECONOMICO

ACCREDITO EMOLUMENTI BONIFICO URG./ISTANTANEO	ACCREDITO PER EMOLUMENTI
ACCREDITO PER INCASSO PREAUTORIZZATO	ACCREDITO RIMBORSI IMPOSTE CONTO FISCALE
ADD.PAGAM.DIVERSI	ADDEBITO ASSEGNO IMPAGATO
ADDEBITO BOLLETTINO BANCARIO	ADDEBITO DIRETTO SDD
ADDEBITO DISP. DI PAGAMENTO PREAUTORIZZATE	ADDEBITO DISP. UTENZE
ASSEGNI CIRCOLARI NOSTRA BANCA	ASSEGNI SBF
AZZERAMENTO SALDO	BONIF. VS. FAVORE
BONIF.VS.FAVORE	BONIFICO URG./ISTANTANEO VOSTRO FAVORE
CONTANTE SELF SERVICE	DEBIT PRELIEVO ATM
DEBIT PRELIEVO ATM EXTRA EURO	DEBIT PRELIEVO NOSTRO ATM
DELEGA F23	DELEGA F23 HOME BANKING
DELEGA F24	DISPOSIZIONE DI GIROCONTO (DA/A BANCHE)
DISPOSIZIONE DI GIROCONTO URG./ISTANTANEO	EMISSIONE / ESTINZIONE CERT.DEP.
F24 TELEMATICO	I24 AGENZIA ENTRATE
IMP. E TASSE RIT. ART.76,C.1,L413/91	IMP.BOLLO CC LR EX ART.13 C.2-BIS ALL.A/I DPR 642/72
IMP.BOLLO PR.FIN.EX ART.13 C.2-TER ALL.A/I DPR 642/72	IMP.BOLLO SPEC.ANNUA
IMP.STR.UNA TANTUM	INCASSI DIVERSI
INCASSO PENSIONE	INCASSO RETRIBUZIONE E/O PENSIONE

[5] Le comunicazioni previste ai sensi dell'art.118 del TUB, ovvero le proposte di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali, sono da ritenersi sempre gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

[6] Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni (366 giorni se l'anno è bisestile).

ID - 1828

INTERESSI NETTI DA CERTIFICATI DI DEPOSITO	NEGOZ.ASS.ESTERO DRAFT
PAGAMENTI CENTAUTO	PAGAMENTI DIVERSI
PAGAMENTI SEAT	PAGAMENTI TOTAL
PAGAMENTO AUTOSTRADE	PAGAMENTO AUTOSTRADE CON BANCOMAT
PAGAMENTO IMPOSTE E TASSE	PAGAMENTO M.AV./R.AV.
PAGAMENTO PER FORNITURA ELETTRICA	PAGAMENTO PER SERVIZI ACQUA/GAS
PAGAMENTO PER SERVIZIO TELEFONICO	PAGAMENTO POS CIRCUITO MAESTRO
PAGAMENTO RETRIBUZIONI	PAGAMENTO UTENZA ACQUA
PAGAMENTO UTENZA AGSM	PAGAMENTO UTENZA ENEL
PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA	PAGAMENTO UTENZE GAS/ACQUA
PAGAMENTO UTENZE VARIE	PAGAMENTO VIGILANZA
PRELEVAMENTO	PRELEVAMENTO ATM
PRELEVAMENTO CONTANTE PER ALTRA OPERAZIONE	RETTIFICA VALUTA PROROGA SCAD.EFF./DISP.EL.
RIACCREDITO ASSEGNO	RIACCREDITO SDD
STORNO VOSTRA DISPOSIZIONE	TRASF. A VS. FAVORE AL NETTO RIT. D.L.78/2010
TRASFERIMENTO A VOSTRO FAVORE	VERSAMENTO ASS. ALTRE BANCHE FUORI PROVINCIA
VERSAMENTO ASS. CIRCOLARI ALTRE BANCHE	VERSAMENTO ASS. NS BANCA SU ALTRI SPORTELLI
VERSAMENTO ASSEGNI ALTRE BANCHE	VERSAMENTO ASSEGNI CIRCOLARI ALTRE BANCHE
VERSAMENTO ASSEGNI POSTALI NON STANDARDIZZATI	VERSAMENTO ASSEGNI S.B.F.
VERSAMENTO CONTANTE DA ALTRA OPERAZIONE	VERSAMENTO CONTANTI
VERSAMENTO CONTANTI GDO	VERSAMENTO CONTANTI YOUCASH
VERSAMENTO PER REALIZZO GARANZIA PIGNORATIZIA	VOSTRA DISPOSIZIONE
VOSTRA DISPOSIZIONE BONIFICO URG./ISTANTANEO	VOSTRA DISPOSIZIONE DI BONIFICO CONTINUAT.
VOSTRA DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO	

ALTRO

Particolarità

- PERIODICITA' DI LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE A CREDITO — ANNUALE
- PERIODICITA' DI LIQUIDAZIONE E CAPITALIZZAZIONE DELLE SPESE — ANNUALE
- FREQUENZA DI INVIO DELL'ESTRATTO CONTO[7] — TRIMESTRALE
- FREQUENZA DI INVIO DEL DOCUMENTO DI SINTESI — ANNUALE
- RITENUTA FISCALE — pro tempore vigente

DISCONOSCIMENTO OPERAZIONI DI PAGAMENTO

In caso di operazione di pagamento effettuata senza il consenso del Cliente (mancata autorizzazione) o non correttamente eseguita, il Cliente deve rivolgersi alla Banca tempestivamente attraverso uno dei seguenti canali:

- la FILIALE
- il NUMERO VERDE DI ASSISTENZA CLIENTI BANCOBPM

[7] Indica la frequenza di invio dell'estratto conto prodotto in coincidenza con ciascuna liquidazione periodica delle competenze o, se richiesto con frequenza maggiore, di un estratto della lista movimenti del periodo.

- Clienti "consumatori" ai seguenti recapiti 800 024 024 per chiamate dall'Italia (+39 02433712 34 per chiamate dall'estero) dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 22:00 e il sabato dalle 9:00 alle 17:00.
- Clienti "non consumatori" ai seguenti recapiti 800 607 227 per chiamate dall'Italia (+39 0243371097 per chiamate dall'estero) dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 21:00.

dove il personale fornirà assistenza e avvierà immediatamente la pratica di disconoscimento.

Il Cliente è tenuto a comunicare senza indugio il disconoscimento alla Banca; in ogni caso la comunicazione deve essere effettuata entro 13 mesi dalla data di addebito. Per il Cliente "non consumatore" il termine è stabilito in 60 giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto.

L'importo indebitamente prelevato viene rimborsato entro il primo giorno lavorativo successivo alla data del disconoscimento salvo il dolo, la colpa grave o il motivato sospetto di frode da parte del Cliente nei confronti della Banca.
Le somme rimborsate sono inizialmente accreditate salvo buon fine con apposita comunicazione.

Qualora risulti successivamente che l'operazione era stata autorizzata, la Banca ha il diritto di riaddebitare le somme inizialmente rimborsate dandone comunicazione.
Il rimborso di un'operazione di pagamento che risulta disposta dal Cliente ma non autorizzata è definitivo trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stato effettuato.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, può contattare i canali sopra indicati o consultare il sito https://www.bancobpm.it/disconoscimenti.

La filiale resta a disposizione per eventuali chiarimenti e, nel caso non fosse soddisfatto del riscontro ricevuto, può presentare un reclamo alla Banca e/o attivare le procedure di risoluzione stragiudiziale o di mediazione rivolgendosi alternativamente all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o al Conciliatore Bancario Finanziario.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

1. Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto del Conto in qualsiasi momento, dandone comunicazione in forma scritta alla Banca, ricevuto il quale la Banca provvede entro il termine di giorni 20 dalla data di ricezione della comunicazione.
2. E' fatto salvo il diritto per la banca di recedere dal contratto, dando al Cliente un preavviso non inferiore a due mesi, qualora:
   - venga constatata l'assenza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti necessari all'apertura del Conto;
   - alla data del 31 dicembre il Conto non risulti capiente e risulti non movimentato per iniziativa del Cliente da oltre 24 mesi consecutivi, salvo il ripristino dei fondi entro il termine di preavviso sopra indicato.
3. Nessuna spesa, onere o commissione è richiesta per la chiusura del "Conto di Base".
4. Qualora il cliente receda dal contratto del Conto, la banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.
5. Qualora la banca receda dal contratto del Conto, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al comma due. In deroga a quanto previsto nel primo e nel quarto comma del presente articolo, il cliente, nell'esercitare il diritto di recedere dal contratto, può per iscritto – al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti – comunicare alla banca un congruo termine di preavviso ovvero indicare alla stessa gli ordini che

intende siano onorati, purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto operante.

6. L'esecuzione degli ordini di cui ai commi precedenti vengono effettuati dalla banca entro i limiti di capienza del conto.

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di riconsegna da parte del titolare di tutti gli strumenti di pagamento connessi al rapporto di conto corrente che siano ancora in suo possesso. Tale tempistica non ha effetto nel caso in cui il titolare del rapporto di conto corrente non provveda a sanare eventuali posizioni debitorie irregolari.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento
n° 12 giorni lavorativi dalla ricezione dell'autorizzazione del consumatore completa di tutte le informazioni necessarie.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie
Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:
- a mezzo lettera con consegna a mano (a fronte del rilascio di "ricevuta") presso una delle filiali del Gruppo BANCO BPM;
- a mezzo lettera con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo:

  Banco BPM S.p.A.

  Gestione Reclami - Via Polenghi Lombardo, 13 - 26900 Lodi
- a mezzo web, attraverso la sezione "Contattaci" – "Reclami" del sito internet: www.bancobpm.it
- a mezzo posta elettronica scrivendo a: reclam@bancobpm.it
- a mezzo posta elettronica certificata scrivendo a: reclami@pec.bancobpmspa.it

La Banca è tenuta a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole, entro i seguenti termini:
- entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento, se il reclamo è relativo a servizi di pagamento (Normativa PSD2). In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo;
- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari o a servizi di investimento
- entro 45 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a contratti e servizi assicurativi (es. polizze assicurative per cui la Banca ha svolto l'attività di intermediario ad esclusione delle polizze del ramo III – unit linked e index linked – e del ramo V – di capitalizzazione – trattate come servizi d'investimento).

L'impegno della Banca è comunque quello di formulare una risposta nei tempi più rapidi possibili.

Qualora il Cliente non avesse ricevuto risposta entro i termini previsti o se non si ritenesse soddisfatto dell'esito del reclamo potrà:

A. in caso di controversie inerenti ad operazioni e servizi bancari e finanziari
1. **ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF):**
   - se l'operazione o il comportamento contestato è successivo alla data dell'1.1.2009;

- nel limite di Euro 200.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro;
- se sia stato presentato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso;
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria.

Il ricorso all'ABF è tuttavia possibile se una procedura di conciliazione o mediazione non va a buon fine o se è stata avviata dall'intermediario e il Cliente non vi ha aderito.
Il ricorso all'ABF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori, ovvero di procuratore.
Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti, che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito internet dell'ABF e sulla pagina iniziale del sito internet dell'intermediario. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito **www.arbitrobancariofinanziario.it** , chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia, oppure a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

2. **attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie _ADR):**
   Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.
   Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.
   Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito **www.conciliatorebancario.it** nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.
   Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

B. in caso di controversie inerenti a servizi e prodotti di investimento:

1. **ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF):**
   - se il Cliente è retail;
   - se la richiesta ha valore non superiore ad Euro 500.000;
   - sia stato avanzato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso;
   - se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito, o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria;
   - se la controversia riguardi la violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari.

   Il ricorso all'ACF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore. E' esclusa la possibilità di ricorso all'ACF se la controversia ha ad oggetto danni che non sono conseguenza diretta e immediata dell'inadempimento o della violazione da parte della Banca degli obblighi sopra citati o danni di natura non patrimoniale.
   Le decisioni dell'ACF non sono vincolanti per le parti, che possono comunque ricorrere all'Autorità Giudiziaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito web dell'ACF e dell'intermediario stesso, nonché su due quotidiani a diffusione nazionale.
   Per ulteriori informazioni si può consultare il sito https://www.acf.consob.it

2. **attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie _ADR):**

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.
Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.
Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito www.conciliatorebancario.it nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti alle filiali del Gruppo Banco BPM.
Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

C. in caso di controversie inerenti a contratti e servizi assicurativi:
Dopo aver presentato un reclamo in materia di intermediazione assicurativa, se insoddisfatto dell'esito o se dopo 45 giorni non avesse ricevuto risposta dalla Banca, il Cliente può rivolgersi:

- all'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni; le informazioni relative alle modalità di presentazione di un reclamo all'IVASS, e la relativa modulistica, sono disponibili sul sito www.ivass.it
- ad altro Organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia; l'elenco degli Organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

Maggiori informazioni sull'argomento potranno essere acquisite da tutta la clientela, consultando anche i siti:
www.consob.it
www.bancaditalia.it
www.giustizia.it

ed i seguenti regolamenti:
- Regolamento Conciliatore Bancario Finanziario
- Regolamento dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico SEPA ordinario, la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA. Nell'ambito dei bonifici SEPA si distingue il bonifico istantaneo, di cui allo Schema SEPA Instant Credit Transfer, in cui la conferma della messa a disposizione dei fondi avviene in tempo reale, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, entro 10 secondi dal momento della ricezione della conferma dell'Ordine da parte del Prestatore di Servizi di pagamento dell'Ordinante. Una volta ricevuto dalla Banca, l'ordine di bonifico istantaneo non può essere revocato. I limiti massimi previsti sono i seguenti: 15.000 euro per i bonifici in uscita; 100.000 euro per i bonifici in entrata.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o

	accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. La CIV e' commisurata ai costi sostenuti dalla banca a fronte della necessita' di una istruttoria rapida della posizione del cliente in conseguenza dell'utilizzo di fondi non disponibili. Presupposto per l'applicazione della commissione è il verificarsi di una variazione peggiorativa del saldo disponibile di fine giornata del conto corrente, dovuta a utilizzi in sconfinamento, che ecceda l'"importo minimo variazione saldo per tariffazione". La CIV e' dovuta quando la variazione peggiorativa del saldo disponibile è riconducibile a: - pagamento assegni, titoli, effetti, bollettini bancari, polizze assicurative - operazioni di prelievo - operazioni di acquisto titoli - emissione di assegni circolari - esecuzione bonifici anche tramite home banking - operazioni estero - addebito diretto - utilizzo carte di credito senza rischio a carico banca - operazioni di tesoreria - pagamento deleghe fiscali - imposta di bollo - ogni altro addebito consentito dalla Banca previa valutazione del personale preposto. La CIV non è dovuta quando la variazione peggiorativa del saldo disponibile ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca (ad esempio in caso di: commissioni, interessi, canoni e competenze dovute dal cliente alla Banca, rate di finanziamenti e mutui concessi dalla Banca al cliente).La commissione è conteggiata in occasione di ciascuna liquidazione periodica delle competenze.
Commissione omnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente puo' utilizzare le somme versate
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle

	somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto,che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul rapporto conto/libretto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono addebitati sul conto.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.